

le ore e il tempo LUIGI FIORLETTA

ALATRI, chiostro di San Francesco
15 febbraio > 15 marzo 2020

Comunicato stampa

Sabato 15 febbraio alle ore 17:00, verrà inaugurata la mostra dedicata all'artista **Luigi Fiorletta** dal titolo "*le ore e il tempo*".

La mostra, progettata e realizzata dalla **NewArt2000 eventi & comunicazione** in collaborazione con il **Comune di Alatri - Assessorato alla Cultura** e resa possibile con la collaborazione di Intersezioni Arte Contemporanea, del Museo FRAC di Baronissi e dell'Automobile Club di Frosinone.

A cura di **Massimo Bignardi, Sergio Gaddi e Marco Tonelli**.

L'esposizione di Luigi Fiorletta, presenta ventiquattro grandi tecniche miste su tavola, realizzate dall'artista in questi ultimi tre anni. Un ciclo dedicato al tempo, quello che cadenza, dall'arrivo della notte all'ora del Vespro, la vita dell'uomo. Sono composizioni che lasciano percepire i diversi tempi della narrazione che attraversa l'intero ciclo. Determinante è il colore: saturo, non additivo, iridescente, un colore che contribuisce a sostenere e a dare energia al movimento geometrico che fa da trama ai dipinti.

"Che questo ciclo ultimo di opere di Luigi Fiorletta – scrive Marco Tonelli nel catalogo – sia intorno alla geometria non c'è alcun dubbio, come del resto buona parte della sua pittura, costruita, progettata, controllata come fosse un'architettura, un ingranaggio, un meccanismo. Questo di per sé però non garantisce niente, non ci dice nulla cioè sul tipo di geometria né sul tipo di ingranaggio, dal momento che esistono geometrie euclidee, non euclidee, ellittiche, vettoriali, proiettive, differenziali, topologiche e via dicendo. Ad ognuna di loro corrisponde un diverso modello di spazio e di esperienza, però sembra evidente che sia da qui che bisogna partire per entrare nell'universo formale di Fiorletta. C'è un aspetto che può venirci in aiuto: i titoli delle opere. Se non c'è spazio senza tempo questo è proprio il caso di dirlo: l'una, le due, le tre, le quattro e via dicendo fino alle ventiquattro. I titoli di queste geometrie dipinte scorrono come lancette di un orologio. Fiorletta sembra così costruire ingranaggio di uno strumento di misurazione di spazi e di tempi, in cui la geometria serve a bilanciare i pesi visivi, e i colori a graduare emergenze e fondi di linee che sono bande e di superfici da esse chiuse che diventano figure. Arte concreta per eccellenza, l'astrazione geometrica di Fiorletta, in cui tutto è dato simmetricamente ma che ruota intorno a dei centri aperti, o meglio spezzati, oppure a un passo da agganciarsi l'un l'altro. Rotazioni, sovrapposizioni, affiancamenti, interruzioni, incastri, in questi dipinti il movimento è illusorio e virtuale, immobile nel suo rispecchiamento e nella sua ricerca di perfezione. Le pitture si fanno specchio di se stesse, frammenti macroscopici di un continuum spaziale contenuto e tagliato nella e dalla dimensione della superficie ma anche ripetibile al di là di essa."

La mostra resterà aperta fino a domenica **15 marzo**.

Apertura dal martedì alla domenica: **mattina** orario **10:00/13:00**; **pomeriggio** orario **16:00/19:30** – **lunedì chiuso**



auto storiche e d'artista AUTOMOBILE CLUB FROSINONE

ALATRI, piazza Santa Maria Maggiore
16 febbraio 2020

Domenica 16 febbraio dalle **ore 10:00**, a cura dell'**Automobile Club di Frosinone**, in piazza Santa Maria Maggiore di Alatri verrà allestito, secondo uno schema ben preciso che vuole scandire "le **ore e il tempo**" in relazione con la mostra allestita nel chiostro di San Francesco, un'importante raduno di automobili storiche. Per l'occasione l'artista Luigi Fiorletta presenterà un intervento di "Art Car" su una Giulia Alfa Romeo del **Gruppo Eco Liri**.

Un esempio di ciò è quello che è nato dall'incontro tra il mondo dell'arte e quello delle quattro ruote: oggetti di utilizzo comune come le auto che possono diventare autentiche opere d'arte. La storia è piena di esempi di vetture meravigliose, diventate poi delle vere e proprie espressioni artistiche.

Un primo esempio di incontro tra arte e auto risale già alla nascita dei primi esemplari di vettura: il movimento del Futurismo con la sua esaltazione della modernità e della velocità, prese come punto di riferimento le automobili dell'epoca facendole diventare dei simboli di ingegno e progresso tecnologico. In questo modo veniva inaugurata l'epoca dell'automobile come sinonimo di libertà e indipendenza, non un semplice mezzo di trasporto qualunque, ma una compagna di viaggio. Facciamo ora un salto fino agli anni '70 per parlare di un'iniziativa lanciata dalla BMW che propose a diversi artisti di personalizzare i suoi modelli: quest'iniziativa ebbe talmente successo da riuscire a coinvolgere molti artisti, tra cui anche Andy Warhol, dando vita alla collezione BMW Art Cars: 19 auto uniche nel loro genere che portano la firma di altrettanti artisti contemporanei. Una collezione di modelli di auto dipinte come fossero tele su cui geni dell'arte mondiale hanno espresso e continuano a esprimere la loro creatività. L'ultimo capolavoro, in ordine di tempo, è firmato Robin Rhod. Ma nel corso degli anni Andy Warhol, Alexander Calder, Frank Stella, Roy Lichtenstein e molti altri hanno creato la propria opera d'arte sul telaio di una BMW, da corsa e non. Capolavori di ingegneristica, di meccanica e di bellezza.

"Un'occasione per presentare nella Città di Alatri due importantissimi eventi – evidenziano **Giuseppe Morini** Sindaco di Alatri e **Carlo Fantini** Delegato alla Cultura – segnala ulteriormente quanto sia il raggio di attenzione che la Città di Alatri porge alle realtà artistiche locali operanti sia nell'area nazionale che in quella internazionale, cioè, quel tendere verso una dialettica che tiene insieme sia aspetti dell'attualità, com'è per questi due appuntamenti, sia le metodologie di ricerca che si rapportano con altri linguaggi dell'arte".

Eventi, progettati e realizzati dalla **NewArt2000 eventi & comunicazione** in collaborazione con il **Comune di Alatri**.

Ufficio stampa e comunicazione:
Marina Fiorletta
NewArt2000 eventi & comunicazione

LUIGI FIORLETTA, nato ad Alatri nel 1953, vive e lavora a Frosinone. Docente della cattedra di Decorazione dal 1974 al 2018 nelle Accademie di Belle Arti di Frosinone, Bari, Napoli e Frosinone. Già Docente alla cattedra di Decorazione e Coordinatore e della scuola di specializzazione in Eventi Artistici e Culturali, Accademia di Belle Arti di Frosinone. Direttore dell'Accademia di Belle Arti di Frosinone 2012/2018. Presidente dell'associazione culturale *NewArt2000 eventi & comunicazione*. Referente in Italia della *Successió Miró* di Palma de Mallorca. Direttore Artistico, ideatore e curatore della Rassegna Internazionale d'Arte Contemporanea "Incontro Giovani Artisti" dal 1985 (11 edizioni annuali di cui 5 internazionali) progetto per la promozione delle nuove generazioni artistiche. Membro della Commissione del Ministero per gli Affari Esteri per l'organizzazione di "Campus di giovani artisti" realizzati in ambito Internazionale con la Grecia 1986, la Polonia 1987, la Romania 1993 e la Spagna 1992 1994 1996. Organizza i due Convegni Nazionali 1987 e 1989 "Una riforma improrogabile" nel Palazzo della Provincia di Frosinone, dedicati alla Riforma Universitaria delle Accademie di Belle Arti per la definizione della Legge 508. Dal 2012 al 2018 ideatore e curatore della Rassegna "I giovedì dell'accademia" ciclo di conferenze con personaggi del mondo della cultura che spaziano dalle arti visive alle discipline dello spettacolo, dall'alta tecnologia al giornalismo, promossa dall'Accademia di Belle Arti di Frosinone. Fonda il MACA Museo Arte Contemporanea Accademia, Accademia di Belle Arti di Frosinone. Direttore artistico e curatore di Grandi Eventi di Arte Contemporanea. Le ore e il tempo, Museo FRaC di Baronissi 27 ottobre – 11 novembre 2019. XXXII Biennale d'Arte contemporanea, "Forme e figure dell'immaginario" Alatri, 6 giugno – 6 settembre 2015, Chiostro di San Francesco. Giovanni Albanese, Iginio de Luca, Emanuela Fiorelli, Licia Galizia, Carlo Pizzichini, Paolo Radi; "LlorensMiróArtigas – la tradizione moderna della ceramica" Mostra Evento – Museo Civico città di Veroli dicembre 2012 febbraio 2013; "La foresta pietrificata" Mostra Evento Franco Marrocco – Chiostro di San Francesco Alatri, agosto – settembre 2012; Joan Gardy Artigas, "I colori del fuoco" Mostra Evento – Ceramiche, sculture e dipinti, Camera di Commercio città di Frosinone 23 febbraio – 25 marzo 2012; "AnimaliA, arte del riciclo" Mostra Evento Casa dell'Architettura – Acquario Romano, Roma, 7 – 21 luglio 2011; "AnimaliA" 40^a edizione del Giffoni Film Festival, della Scuola di Decorazione dell'Accademia di Belle Arti di Frosinone, Convento di San Francesco, Giffoni Valle Piana, 18 – 31 luglio 2010. "Decoro nel tempo, 19742009" Trentacinquennale della Scuola di Decorazione dell'Accademia di Belle Arti di Frosinone, Galleria Aletrium, Chiesa dei Padri Scolopi, Chiostro di San Francesco, Alatri, 24 ottobre 22 novembre 2009. "Magritte, l'impero delle luci", collabora con Sergio Gaddi per la realizzazione della mostra, Villa Olmo Como, 25 marzo – 16 luglio 2006. "Picasso, la seduzione del classico", (curatore con Massimo Bignardi e Maria Lluïsa Borràs), Villa Olmo Como, 18 marzo – 17 luglio 2005. "Picasso, i luoghi e riti del mito", (curatore con Massimo Bignardi), Complesso Monumentale di Santa Sofia Salerno, 18 Dicembre 2004 – 13 marzo 2005. "Joan Miró alchimista del segno", (curatore con Massimo Bignardi e Maria Lluïsa Borràs), Villa Olmo – Como, 15 marzo 6 giugno 2004. Insignito del Premio Europa Internazionale per La Cultura Contemporanea 2002 – XXIII^a edizione. Il 26 ottobre 2002 presso l'Aula dei Convegni del Collegio San Giuseppe Istituto de Merode (Piazza di Spagna) Roma. "Mediterraneo Miró", (curatore con Massimo Bignardi), Complesso Monumentale di Santa Sofia – Salerno, 16 novembre 2002 19 gennaio 2003. "Joan Miró. De la figuration au geste", Chateau de Tours – Tours (Francia), 27 ottobre 2001 27 febbraio 2002. XXVIII Biennale d'Arte Contemporanea di Alatri 2001/2002, Chiostro di San Francesco, "Joan Miró. Dalla figurazione al gesto". Terza Rassegna Nazionale "Accademie di Belle Arti", Chiostro di San Francesco. "UniversoMiró", Complesso Monumentale del San Giovanni, Catanzaro, 2 dicembre 2000 25 febbraio 2001. XXVII Biennale d'Arte Contemporanea di Alatri 1998/2000, Chiostro di San Francesco, "tuttoNespolo", mostra antologica; Mario Giacomelli, "Bando", Palazzo Conti Gentili; "Aspetti del Contemporaneo", Palazzo Conti Gentili, Roberto Almagno, Ciriaco Campus e Ignazio Gadaleta. Seconda Rassegna Nazionale "Accademie di Belle Arti", Chiostro di San Francesco. Antologica di Andrea Volo, "Un lungo viaggio in arte" 1997, Chiostro di San Francesco, Alatri. XXVI Biennale d'Arte Contemporanea di Alatri 1996/1998, Nicola Carrino, "Progetto Alatri", Chiesa dei Padri Scolopi e piazza Santa Maria Maggiore, mostra antologica di scultura; "Tendenze del Contemporaneo" Chiostro di San Francesco; "Cigarrillos Paris" 1900/1901, Museo Civico, palazzo Gottifredi. Prima Rassegna Nazionale "Accademie di Belle Arti", Chiostro di San Francesco.